



**Europrogettazione e Comunicazione**

# eConsulenza News

**21 marzo 2020 – N. 02/2020**



*Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali*

## **INFO DALL'EUROPA**



- 1. Commissione Europea – Erasmus+ Gioventù - Azione chiave 1 (KA1) — Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù**
- 2. Commissione Europea – Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori Bando VP/2020/002/ DG EMPL**
- 3. Fondazione Compagnia di San Paolo – Bando “Insieme andrà tutto bene”**
- 4. Fondazione con il Sud - Bando Socio Sanitario 2020**

## 1. Commissione Europea – Erasmus+ Gioventù



### Azione chiave 1 (KA1) — Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù

In Italia l'Agencia Nazionale per i Giovani (ANG) è l'ente attuatore in Italia del Programma della Commissione Europea ERASMUS+ esclusivamente in merito al **settore GIOVENTU'** (YOUTH). Rivolto al target 13-30 anni, il settore riguarda l'educazione non formale e informale dei giovani.

#### Priorità per il settore Gioventù:

- migliorare il livello delle competenze e delle abilità chiave dei giovani, compresi quelli con minori opportunità;
- promuovere la partecipazione alla vita democratica in Europa e al mercato del lavoro, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la solidarietà;
- favorire miglioramenti della qualità nell'ambito dell'animazione socioeducativa;
- integrare le riforme politiche a livello locale, regionale e nazionale e sostenere lo sviluppo di una politica in materia di gioventù basata sulla conoscenza e su dati concreti e il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, in particolare mediante una cooperazione politica rafforzata;
- accrescere la dimensione internazionale delle attività nel settore della gioventù e il ruolo degli animatori socioeducativi e delle organizzazioni giovanili quali strutture di sostegno per i giovani;
- acquisire conoscenze e competenze, attraverso esperienze di mobilità, spendibili nel mercato del lavoro.

Verrà posta particolare attenzione a:

- coinvolgere i giovani marginalizzati; promuovere la diversità, il dialogo interculturale e interreligioso, i valori comuni della libertà, della tolleranza e del rispetto dei diritti umani; i progetti che stimolano l'alfabetizzazione ai media, il pensiero critico e lo spirito d'iniziativa dei giovani

- equipaggiare gli animatori socioeducativi con le competenze e i metodi per il loro sviluppo professionale, incluso il lavoro digitale, necessari per trasferire i valori fondamentali comuni della nostra società, in particolare ai giovani difficilmente raggiungibili, e prevenire la radicalizzazione violenta dei giovani.

A questo proposito, considerando il fatto che le attività di apprendimento non formali possono dare un contributo significativo a risolvere le problematiche dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei migranti, e/o a sviluppare la sensibilità generale su tali argomenti all'interno delle comunità locali – particolare attenzione sarà anche data ai progetti di mobilità giovanile che coinvolgano o siano focalizzati sui rifugiati, i richiedenti asilo e i migranti.

#### Azione chiave 1 (KA1): Chi può partecipare

Giovani dai 13 ai 30 (la partecipazione a livello individuale è prevista solo nel caso del Servizio Volontario Europeo), animatori giovanili (Youth Workers), organizzazioni attive nel settore della gioventù, associazioni, enti locali, Ong, gruppi informali di giovani.

Un'organizzazione partecipante può essere:

- un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG
- una ONG europea per la gioventù
- un'impresa sociale
- un ente pubblico a livello locale
- un gruppo di giovani attivi nell'animazione socioeducativa (un gruppo informale di giovani)
- un organismo pubblico a livello regionale o nazionale
- un'associazione di regioni
- un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT)
- un organismo con fini di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese.

Nell'ambito di questa azione si possono sostenere due tipi di progetti:

#### ***Mobilità di giovani: scambi di giovani***

Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani di almeno due paesi diversi di incontrarsi e vivere insieme per un massimo di 21 giorni. Durante uno scambio di giovani, i partecipanti, con l'aiuto di leader di gruppo portano a termine congiuntamente un programma di lavoro (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti,

giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta ecc.) da loro progettato e preparato prima dello scambio. Gli scambi di giovani permettono loro di sviluppare competenze, venire a conoscenza di argomenti/aree tematiche socialmente pertinenti, scoprire nuove culture, abitudini e stili di vita, soprattutto attraverso l'apprendimento tra pari; rafforzare valori come la solidarietà, la democrazia, l'amicizia ecc. Il processo di apprendimento negli scambi di giovani è determinato da metodi di istruzione non formale. La durata relativamente breve facilita il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità; infatti, lo scambio di giovani offre un'esperienza di mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo, con un adeguato numero di leader di gruppo che si prendono cura dei partecipanti. Uno scambio di giovani può costituire anche un'ottima occasione per discutere e conoscere i temi dell'inclusione e della diversità. Gli scambi di giovani si basano su una cooperazione transnazionale tra due o più organizzazioni partecipanti di paesi diversi all'interno e all'esterno dell'Unione europea.

Le seguenti attività non possono essere sovvenzionate nel quadro degli scambi di giovani: viaggi di studio universitari; attività di scambio a scopo di lucro; attività di scambio classificabili come viaggi turistici; festival; viaggi di piacere; tournée.

*Durata: Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.*

### **Mobilità degli animatori giovanili**

Questa attività sostiene lo sviluppo professionale di animatori giovanili attraverso l'attuazione di attività, quali seminari, corsi di formazione, eventi comunicativi, eventi di contatto, visite di studio a livello transnazionale/internazionale ecc. o periodi di job shadowing/osservazione all'estero in un'organizzazione attiva nel settore della gioventù. È possibile personalizzare e combinare tutte queste attività per prendere in esame le esigenze e l'impatto desiderato identificato dalle organizzazioni partecipanti durante la predisposizione del progetto. Lo sviluppo professionale degli animatori giovanili partecipanti deve contribuire allo sviluppo delle capacità sul lavoro giovanile di qualità della loro organizzazione e deve avere un chiaro impatto sul lavoro normalmente svolto dagli animatori giovanili con i giovani. I risultati di apprendimento, compresi i materiali e i metodi e gli strumenti innovativi devono essere ulteriormente diffusi nel

settore della gioventù, al fine di contribuire ai miglioramenti nella qualità del lavoro giovanile e/o promuovere lo sviluppo di politiche giovanili e la collaborazione

*Durata: Da 2 giorni a 2 mesi, escluso il tempo di viaggio.*

### **Scadenze 2020**

- *5 febbraio ore 12 (già scaduta)*
- **7 maggio** ore 12 per i progetti che iniziano tra il 1° agosto e il 31 dicembre dello stesso anno
- **1° ottobre** ore 12 per i progetti che iniziano tra il 1° gennaio e il 31 maggio dell'anno seguente.

## **2. Commissione Europea – Misure di informazione e formazione per le organizzazioni dei lavoratori Bando VP/2020/002/ DG EMPL**

Il bando 2020 per il sostegno a progetti riguardanti misure di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori è aperto. Il suo obiettivo è quello di sostenere misure e iniziative per rafforzare la capacità delle organizzazioni dei lavoratori di affrontare, a livello europeo, i cambiamenti nel mercato occupazionale e le nuove sfide correlate al mondo del lavoro e al dialogo sociale. Quali ad esempio: ammodernamento del mercato del lavoro e creazione di posti di lavoro; occupazione nelle PMI; nuove forme di lavoro; qualità del lavoro, preparazione e gestione del cambiamento; digitalizzazione dell'economia e della società - compresa l'intelligenza artificiale; conciliazione di vita professionale e familiare, uguaglianza di genere; azione nel campo dell'antidiscriminazione; invecchiamento attivo, vita lavorativa più sana e più lunga; inclusione attiva e lavoro dignitoso.

Le attività che possono essere finanziate dal bando consistono in: conferenze, seminari, tavole rotonde, studi, sondaggi, pubblicazioni, corsi di formazione, sviluppo di strumenti di formazione, creazione di reti e sviluppo e scambio di migliori pratiche.

I progetti possono essere presentati singolarmente (con single Applicant una organizzazione delle parti sociali rappresentativa dei lavoratori a livello europeo) o in consorzio.

Nel secondo caso il consorzio deve essere costituito da un Lead Applicant e almeno un co-applicant: lead applicant può essere un'organizzazione delle parti sociali rappresentativa dei lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale stabilita in uno degli Stati membri UE. Se Lead applicant è un'organizzazione

rappresentativa dei lavoratori a livello nazionale o regionale, il consorzio deve includere almeno un'organizzazione di un Paese ammissibile diverso (da quello del Lead applicant) e un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo. Almeno una di queste organizzazioni deve essere coinvolta come co-applicant. Parti sociali, organizzazioni senza fini di lucro, università e istituti di ricerca, autorità pubbliche e organizzazioni internazionali possono partecipare ai progetti come co-applicant, affiliated entities o associate organisations.

La sovvenzione è pari al 90% dei costi totali del progetto e compresa tra i 150.000 e i 500.000 euro. Il budget complessivo a disposizione è di euro 5.528.435.

I progetti proposti devono essere realizzati negli Stati membri UE o nei Paesi candidati all'adesione.

## Scadenza

**6 maggio 2020**

### **3. Fondazione Compagnia di San Paolo – Bando “Insieme andrà tutto bene”**

Il diffondersi del virus COVID-19 in Italia e le connesse misure per il contrasto e il contenimento del suo diffondersi stanno incidendo e impatteranno sensibilmente sulle nostre comunità, sui percorsi e sulle condizioni di vita della popolazione, sui meccanismi di crescita delle disuguaglianze e sulle opportunità educative di bambine/i e ragazze/i, oltre che sulle attività degli Atenei di ricerca e di formazione, sul sistema sanitario, sulle infrastrutture e in generale sull'andamento economico della nostra società.

In risposta a questa specifica situazione, la Fondazione Compagnia di San Paolo ha deciso di strutturare un'articolata strategia che, in collaborazione con altre Fondazioni, con il terzo settore, lo Stato, le Regioni, i Comuni, mettendo a valore le competenze di molti, prevede interventi di carattere emergenziale per rispondere alla sfida attuale; interventi di medio periodo per contribuire a superare la fase di crisi e azioni di sistema per ripensare e costruire il futuro. Relativamente al settore sociale e socio-assistenziale, le disposizioni nazionali e regionali prevedono delle specifiche restrizioni per contrastare il diffondersi del virus con effetti significativi sulla possibilità - per persone fragili, in particolare quelle con reti primarie deboli o assenti, per minori e per famiglie in situazione di difficoltà - di accedere e fruire dei servizi normalmente erogati da istituzioni pubbliche e del terzo settore. Tali limitazioni peggiorano e

amplificano condizioni di vita già normalmente compromesse o a rischio di serie difficoltà e impattano su altre fasce della popolazione finora “in bilico” tra povertà e condizioni di vita adeguate. L'impatto di questo periodo di emergenza non è ancora precisamente definibile, ma il rischio che l'attuale situazione possa accrescere in modo esponenziale le disuguaglianze sociali ed educative è evidente.

Il presente Bando contribuisce, in particolare, ai seguenti obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030: Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà, Obiettivo 2: Sconfiggere la fame; Obiettivo 3: Salute e benessere; Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze.

Con l'emanazione del presente Bando, la Fondazione intende contribuire a ridurre in Piemonte e in Liguria i disagi sociali collegati alla diffusione del virus COVID-19 e alle restrizioni connesse con le misure per il contrasto e il contenimento del suo diffondersi.

Gli obiettivi specifici del Bando sono:

- promuovere attività, interventi di prossimità e azioni di supporto a favore di persone fragili, minori e famiglie in situazione di difficoltà nella fase emergenziale;
- sostenere reti di prossimità attivate sui territori e capaci di fornire risposte rapide ed efficaci alle specifiche esigenze delle fasce più deboli della popolazione durante la fase emergenziale.

Il Bando si rivolge a Enti del terzo settore ed enti religiosi che realizzano le proprie attività in Piemonte e/o in Liguria.

Verranno considerate in via prioritaria proposte che prevedano la collaborazione tra diversi enti del terzo settore e tra enti del terzo settore ed istituzioni pubbliche.

All'ente proponente, in ogni caso, viene richiesto di dimostrare come l'intervento proposto verrà realizzato in coerenza, sinergia e complementarietà con le azioni e i servizi programmati e dispiegati sul territorio dalle istituzioni pubbliche (ad esempio, da Comuni; Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali – nel caso di iniziative da realizzarsi in Piemonte; Ambiti Territoriali Sociali – nel caso di iniziative da realizzarsi in Liguria; etc.).

Sarà considerato elemento premiante l'evidenza che l'intervento proposto sia incluso nel quadro di azioni a regia comunale e/o intercomunale in risposta all'emergenza, laddove presenti.

Il contributo massimo erogabile per ciascun progetto non potrà essere superiore a € 25.000.

Le proposte in risposta al Bando dovranno essere presentate alla Fondazione Compagnia di San Paolo in una delle seguenti finestre temporali di presentazione:

- Finestra 1 di presentazione

**22 marzo 2020.**

- Ulteriori finestre di presentazione

Ulteriori proposte potranno essere presentate a partire dal 23 marzo 2020 ed entro le ore 13 del giorno **3 aprile 2020**. *La selezione delle proposte terrà conto della qualità e dell'ordine di arrivo delle stesse. La comunicazione dell'apertura di ulteriori finestre di presentazione verrà comunicata prossimamente.*

#### **4. Fondazione con il Sud - Bando Socio Sanitario 2020**

La Fondazione CON IL SUD promuove la quarta edizione del Bando Socio Sanitario, mettendo a disposizione 4,5 milioni di euro per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le "nuove dipendenze" al Sud.

Il Bando, che si rivolge al Terzo settore e agli enti pubblici socio-sanitari del Sud Italia per l'accesso alle cure di persone in condizione di povertà sanitaria e per sperimentare cure contro le "new addictions" (gioco d'azzardo patologico, shopping compulsivo, dipendenza da internet, social network, videogiochi, ecc).

L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni di terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che potranno proporre interventi in uno solo degli ambiti previsti: lo sviluppo di sistemi innovativi e integrati di accesso alle cure per persone in condizione di povertà sanitaria (a disposizione 3 milioni di euro) oppure la sperimentazione di metodologie alternative di cura per le nuove dipendenze (a disposizione 1,5 milioni di euro).

Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno tre organizzazioni: due del Terzo settore più l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari del territorio in cui si vuole intervenire. Potrà essere coinvolto anche il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico.

Il Bando prevede due fasi: la prima, finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore potenziale impatto sul territorio e la seconda, di progettazione esecutiva, con l'obiettivo di ridefinire eventuali criticità rilevate nella fase di valutazione.

Considerati i disagi provocati dal coronavirus, la scadenza del Bando sociosanitario è stata prorogata al 22 maggio 2020, per consentire a tutte le organizzazioni interessate di presentare le proposte di progetto.

**Scadenza**

**22 maggio 2020**

## **eConsulenza News**

**A cura di  
Gabriella Bigatti**

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**  
[europrogettazione@econsulenza.eu](mailto:europrogettazione@econsulenza.eu)  
[info@econsulenza.com](mailto:info@econsulenza.com)

**Informativa sul trattamento dei Dati Personali ai sensi del regolamento europeo GDPR 679/2016.**

*Spettabile destinatario, il suo indirizzo si trova nella nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati unicamente per i propri scopi di natura informativa. I dati da noi acquisiti in ragione dell'attività svolta, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza. I dati personali sono trattati con strumenti anche automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Codesta impresa eConsulenza di Gabriella Bigatti garantisce la massima riservatezza dei dati da voi comunicati; gli stessi saranno trattati in ottemperanza alle normative vigenti.*

*Qualora riceveste la presente newsletter per errore e non ne siate destinatari, la preghiamo di comunicarcene notizia via e-mail, di astenersi dal consultarla e di cancellare il messaggio dal vostro sistema informatico. L'interessato può esercitare i propri diritti di soggetto interessato dandone comunicazione all'indirizzo e-mail [info@econsulenza.com](mailto:info@econsulenza.com) inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail. Costituisce comportamento contrario ai principi del Regolamento Europeo 679/2016 trattenere il presente materiale, diffonderne il contenuto, inviarlo ad altri soggetti, copiarlo in tutto od in parte, utilizzarlo da parte di soggetti diversi dal destinatario. Le informazioni contenute in questa newsletter sono riservate ed uso esclusivo di eConsulenza. eConsulenza non si assume alcuna responsabilità per eventuali intercettazioni, modifiche o danneggiamenti del presente documento.*

*Ogni ulteriore informazione relativa alla Privacy Policy adotta da eConsulenza è consultabile al sito: [www.econsulenza.eu](http://www.econsulenza.eu).*

**eConsulenza**